



# ANVA – Confesercenti ASSEMBLEA 2008

“Mercati ambulanti: storia e innovazione  
nelle strade e nelle piazze d’Italia”



## Le tappe dell'ambulantato <sup>1/2</sup>

- ◆ 1945-47: nasce la prima Federazione degli Ambulanti, aderente alla CGIL, poi denominata ANVAD, Associazione Nazionale Venditori Ambulanti e Dettaglianti.
- ◆ 1953: l'ANVAD promuove la “Carta dei diritti dell'ambulante”.
- ◆ 1971: in seguito all'unione di ANVAD e UnCIC (Unione Confederale Italiana Commercianti) nasce la Confesercenti.
- ◆ 1976: varo della legge n.398 che regola l'esercizio dell'ambulantato; nel passato ritenuto attività da “girovaghi”.



## Le tappe dell'ambulantato 2/2

- ◆ 1991: con la legge n.112, finalmente parità di diritti tra ambulanti e commercio in sede fissa. La differenza tra le tipologie di vendita riguarda solo la proprietà delle aree nelle quali si esercita l'attività (*pubbliche o private*).
- ◆ Autunno 1995: l'ANVA leader nell'opposizione alle nuove norme sulla TOSAP (*tassa occupazione suolo pubblico*).
- ◆ 1998: il decreto Bersani demanda alle Regioni la disciplina del commercio su aree pubbliche.

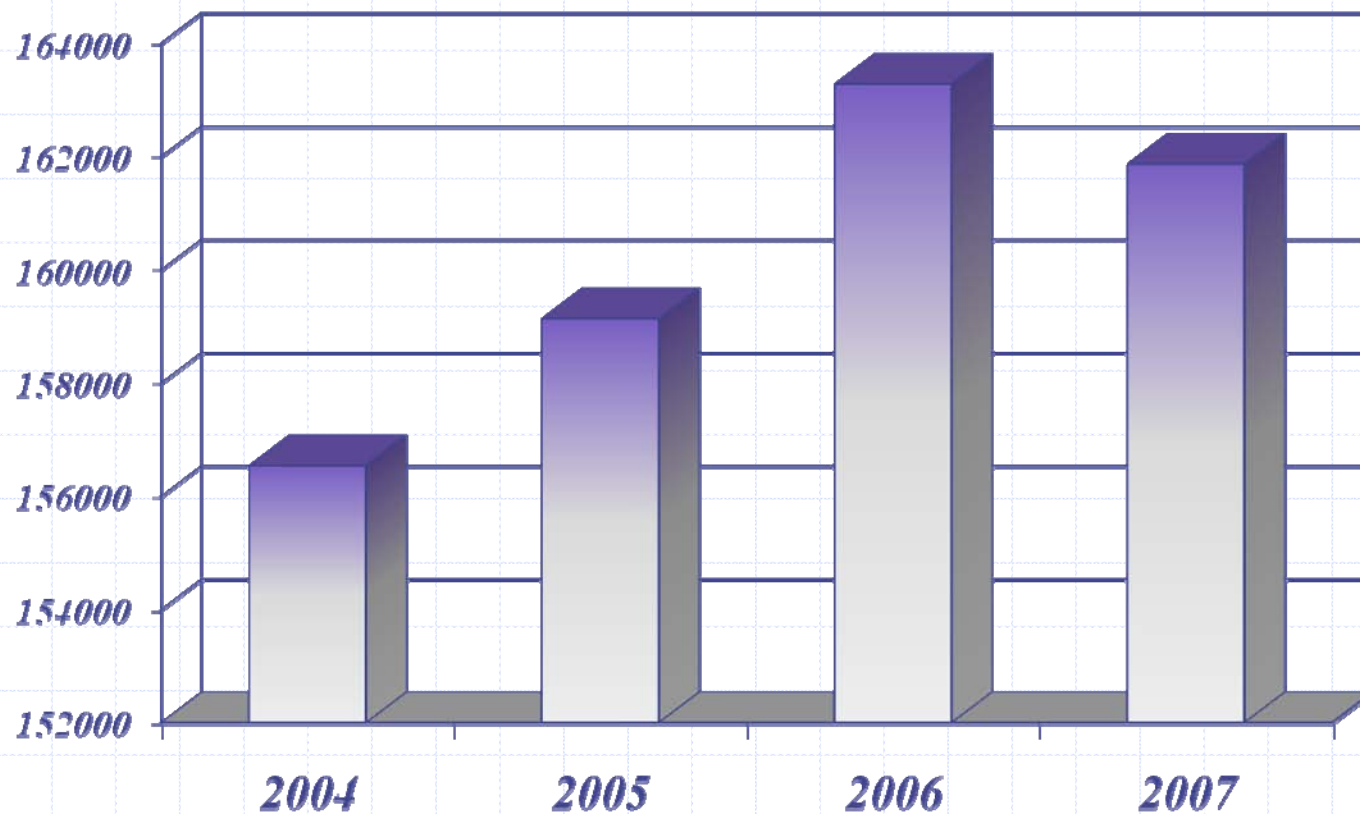
L'ANVA è la maggiore organizzazione del settore ambulante.



## Le imprese

- ◆ Il totale delle imprese di commercio su aree pubbliche iscritte al registro imprese al 31 dicembre 2007 ammonta a 161.866 unità.
- ◆ Rispetto all'anno precedente, le imprese sono diminuite del 0,9%, pari a -1.411 unità.
- ◆ Nei due anni precedenti si erano invece registrati incrementi dell'1,6% del 2,6%.

# Le imprese del commercio su aree pubbliche



Assemblea ANVA - Cesena  
26 settembre 2008



## Negozi e banche

- ◆ Nel 2001 gli esercizi di commercio ambulante erano il 17% del totale degli esercizi al dettaglio. Nel 2007 sono diventati il 21%.
- ◆ Nel settore alimentare il rapporto e' di un banco alimentare ogni 4 negozi.
- ◆ Nell'abbigliamento, tessuti e calzature il rapporto e' di un banco ambulante ogni 2,6 negozi.

# Il peso degli Ambulanti nel commercio al dettaglio



	alimentari	tessile, abbigl. e calzature	altri settori	Totale
Esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa	173.420	181.249	423.865	778.534
Esercizi del commercio ambulante	39.645	69.010	53.211	161.866
Numero esercizi dettaglio in sede fissa per ogni banco ambulanti	4,4	2,6	8,0	4,8



## Un commercio sempre più multietnico

- ◆ Le imprese con titolare di nazionalità straniera sono il doppio di qualche anno fa.
- ◆ La loro presenza si è significativamente accresciuta nelle attività itineranti, dove un titolare su quattro è straniero.
- ◆ Nelle attività a posteggio fisso i titolari stranieri sono l'8,1% e solo il 2-3% nell'alimentare.



## Sempre più multietnico

### Imprese ambulanti con titolare straniero (valori %)

	Quota % stranieri	
	2001	2005
Totale	7,8	13,5
Posteggio fisso	4,9	8,1
Itinerante	14,8	25,4
Posteggio fisso alimentari e bevande	1,6	2,2
Posteggio fisso abbigliamento	4,7	9,4
Posteggio fisso altri articoli	9,6	12,9
Itinerante alimentari e bevande	1,9	3
Itinerante altri articoli	21,5	38,5

*Fonte: elaborazioni Anva Confesercenti su dati studi di settore*



## Al Sud il 46% dei Mercati

- ◆ 74.383 sono le imprese del commercio su aree pubbliche nel Mezzogiorno, pari al 46% del totale.
- ◆ Sicilia e Campania sono le regioni con il maggior numero di ambulanti. Puglia e Calabria sono invece le Regioni dove ci sono più ambulanti in rapporto agli abitanti (39 e 40 ambulanti ogni 10 mila abitanti rispetto ad una media nazionale di 28).



# Ambulanti per regione

	Numero esercizi , 2007		
	in sede fissa	Itinerante	Totale
PIEMONTE	9.096	3.213	12.309
VALLE D'AOSTA	100	73	173
LOMBARDIA	11.937	6.651	18.588
TRENTINO-ALTO ADIGE	779	517	1.296
VENETO	6.456	3.616	10.072
FRIULI-VENEZIA GIULIA	896	661	1.557
LIGURIA	2.611	1.764	4.375
EMILIA-ROMAGNA	5.678	3.646	9.324
TOSCANA	6.094	5.458	11.552
UMBRIA	1.056	740	1.796
MARCHE	2.403	1.978	4.381
LAZIO	8.211	3.849	12.060
ABRUZZO	2.269	1.531	3.800
MOLISE	400	362	762
CAMPANIA	11.826	7.911	19.737
PUGLIA	10.870	4.495	15.365
BASILICATA	687	572	1.259
CALABRIA	3.674	4.310	7.984
SICILIA	13.299	5.667	18.966
SARDEGNA	2.705	3.805	6.510
TOTALE	101.047	60.819	161.866

fonte: elab. confesercenti su dati osservatorio commercio



## Posteggio fisso e itinerante

- ◆ In calo in tutte le regioni i posteggi fissi e in aumento quelli itineranti.
- ◆ Nel complesso le attività a posteggio fisso hanno subito una selezione; quelle rimaste si sono consolidate aumentando anche i dipendenti a tempo pieno.
- ◆ Alla fine del 2007 le attività a posteggio fisso sono il 62% e quelle itineranti il 38% del totale.
- ◆ Sempre più operatori scelgono di diversificare la propria attività, svolgendola sia in forma fissa che itinerante.



# Posteggi fissi e itineranti

	Sede	U.I.	TOTALE
	Esercizi	Esercizi	Esercizi
anno 2007			
Commercio ambulante a posteggio fisso:	98.684	2.363	101.047
Commercio ambulante itinerante:	60.304	515	60.819
Totale	158.988	2.878	161.866
anno 2006			
Commercio ambulante a posteggio fisso	102854	2351	105205
Commercio ambulante itinerante	57545	527	58072
Totale	160.399	2.878	163.277
Variazione 2006-2007			
Commercio ambulante a posteggio fisso	-4.170	12	-4.158
Commercio ambulante itinerante	2.759	-12	2.747
Totale	-1.411	0	-1.411
in %			-0,9%
fonte: elab. Confesercenti su dati Osservatorio Nazionale Commercio			



# Natimortalità per regione

Commercio ambulante: variazione esercizi nel 2007			
	in sede fissa	Itinerante	Totale
PIEMONTE	-149	235	86
VALLE D'AOSTA	-7	12	5
LOMBARDIA	-1.641	239	-1.402
TRENTINO-ALTO ADIGE	-21	22	1
VENETO	-210	195	-15
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-65	10	-55
LIGURIA	-56	70	14
EMILIA-ROMAGNA	-93	103	10
TOSCANA	-131	128	-3
UMBRIA	-11	20	9
MARCHE	-60	90	30
LAZIO	64	172	236
ABRUZZO	-97	38	-59
MOLISE	-11	9	-2
CAMPANIA	-305	492	187
PUGLIA	-713	226	-487
BASILICATA	-3	6	3
CALABRIA	-158	132	-26
SICILIA	-393	425	32
SARDEGNA	-98	123	25
TOTALE	-4.158	2.747	-1.411

fonte: elab. confesercenti su dati osservatorio commercio

# L'occupazione nel commercio su aree pubbliche



- ◆ Gli addetti sono 226 mila, per i tre quarti titolari.
- ◆ Negli ultimi anni gli indipendenti sono diminuiti e sono aumentati i lavoratori dipendenti, soprattutto a tempo parziale o a tempo determinato.



## Il commercio su aree pubbliche in Europa

- ◆ In Italia l'incidenza del settore sul complesso dell'occupazione e' più alta (*1,1 per cento contro lo 0,4 per cento degli altri paesi*).
- ◆ Un altro elemento di distinzione e' la ridotta dimensione delle aziende e la netta prevalenza del lavoro autonomo (*in Italia 1,4 occupati per azienda rispetto ai 3,5 della Germania ed ai 4 della Gran Bretagna*). Del tutto particolare il caso della Francia dove abbiamo più aziende che occupati, segnale forse di pluriattività marcatamente stagionali.



# Il commercio su aree pubbliche in Europa

	Italia	Germania	Spagna	Francia	Gran Bretagna
Numero imprese	161.866	18.619	48.201	102.712	10.191
Totale occupati	226.612	64.425	72.401	63.514	39.908
Occupati per impresa	1,4	3,5	1,5	0,6	3,9
<i>Fonte: elaborazioni Anva Confesercenti su dati Eurostat</i>					



## I prodotti più venduti: alimentare e abbigliamento

- ◆ alimentare e abbigliamento-calzature contano il 68% delle attività (25% alimentare e 43% l'abbigliamento).
- ◆ Nel commercio a posteggio fisso il 30% delle attività vende prodotti alimentari.
- ◆ Nelle attività itineranti prevalgono nettamente gli articoli di abbigliamento e tessuti (50% del totale).



# I settori del commercio ambulante

	Sede Esercizi	U.I. Esercizi	TOTALE Esercizi	compos. %	compos. %
<b>Commercio ambulante a posteggio fisso:</b>	98.684	2.363	101.047	62%	100%
Altri Articoli	14.113	480	14.593	9%	14%
Alimentare	29.394	1.100	30.494	<b>19%</b>	<b>30%</b>
Articoli di occasione nuovi e usati	403	7	410	0,3%	0,4%
Calzature e Pelletterie	4.748	75	4.823	<b>3%</b>	5%
Mobili e Articoli di uso domestico	3.460	63	3.523	2%	3%
Non specificata	13.477	188	13.665	8%	14%
Abbigliamento e Tessuti	33.089	450	33.539	<b>21%</b>	33%
<b>Commercio ambulante itinerante:</b>	60.304	515	60.819	38%	100%
Altri Articoli	20.813	207	21.020	13%	35%
Alimentare	8.988	163	9.151	<b>6%</b>	15%
Abbigliamento e Tessuti	30.503	145	30.648	<b>19%</b>	<b>50%</b>
Totale	158.988	2.878	161.866	100%	
<b>Alimentare</b>				<b>24%</b>	-
<b>Abbigliamento e Tessuti e calzature</b>				<b>43%</b>	

Fonte: elaborazioni Anva Confesercenti su dati Osservatorio nazionale commercio



## Il giro d'affari

- ◆ Complessivamente la quota di mercato del commercio ambulante sui consumi commercializzati e' dell'11%.
- ◆ Il giro d'affari complessivo supera i 25 miliardi di euro.



## 10 milioni di mq di superficie autorizzati

- ◆ Il 33% degli ambulanti ha assegnato un solo posteggio; il 37% ne ha circa sei; il 26% ha da due a quattro posteggi e il 5% più di 8 posteggi assegnati. La media e' 3,6 posteggi per operatore, di 24 mq. ciascuno.
- ◆ La superficie di vendita autorizzata potenziale supera 10 milioni di mq. Quella effettiva invece e' pari a circa 4 milioni di mq.



## I Mercati in Italia

- ◆ I mercati aperti tutti i giorni nello stesso luogo in Italia sono oltre 3 mila.
- ◆ A questi si aggiungono i 10 mila mercati settimanali e le migliaia di fiere e sagre sparse per il Paese.



## Chi sono gli operatori su aree pubbliche

- ◆ Età media 40 anni; solo l'11% ha più di 55 anni.
- ◆ Il 60% ha iniziato a lavorare prima dei 18 anni.
- ◆ Il 55% fa questo lavoro da più di dieci anni.
- ◆ Solo il 30% lavora part-time per scelta. Le giornate lavorate sono inferiori a quelle desiderate.
- ◆ Il 12% cerca un lavoro più redditizio e sicuro. Meno del 20% dei giovani con un genitore ambulante sceglie lo stesso tipo di lavoro.



# **Il gradimento dei mercati ambulanti da parte degli italiani**

*Risultati dell'indagine ANVA-Confesercenti e pubblica ReS, condotta nel 2008 presso un campione di 1000 italiani maggiorenni.*

# Alto il gradimento e la frequentazione dei mercati

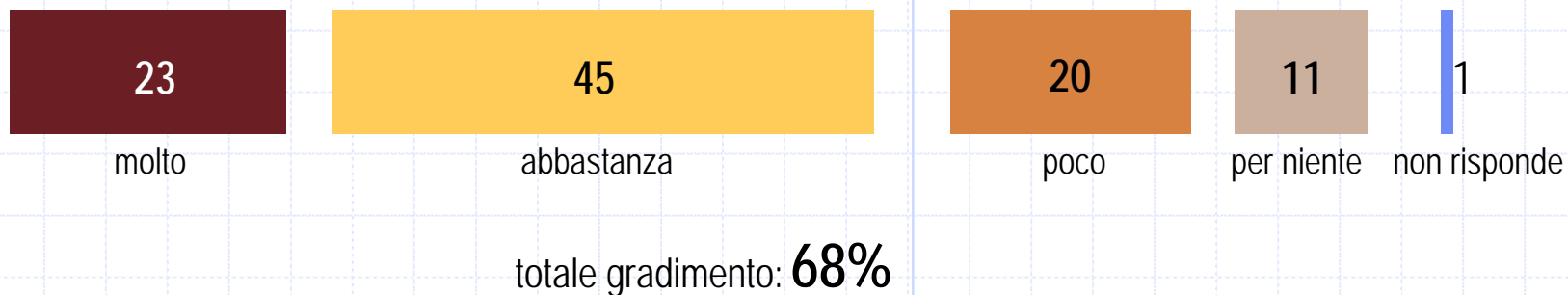


- ◆ I risultati dell'indagine Confesercenti pubblica-ReS sul gradimento dei mercati da parte degli italiani indicano questi come una delle tipologie di vendita più amate: il 77% li frequenta e il 68% li apprezza.
- ◆ 13 milioni di italiani li frequentano con una certa assiduità; 25 milioni in modo occasionale.
- ◆ I mercati settimanali sono i preferiti. Li frequenta abitualmente un italiano su quattro.

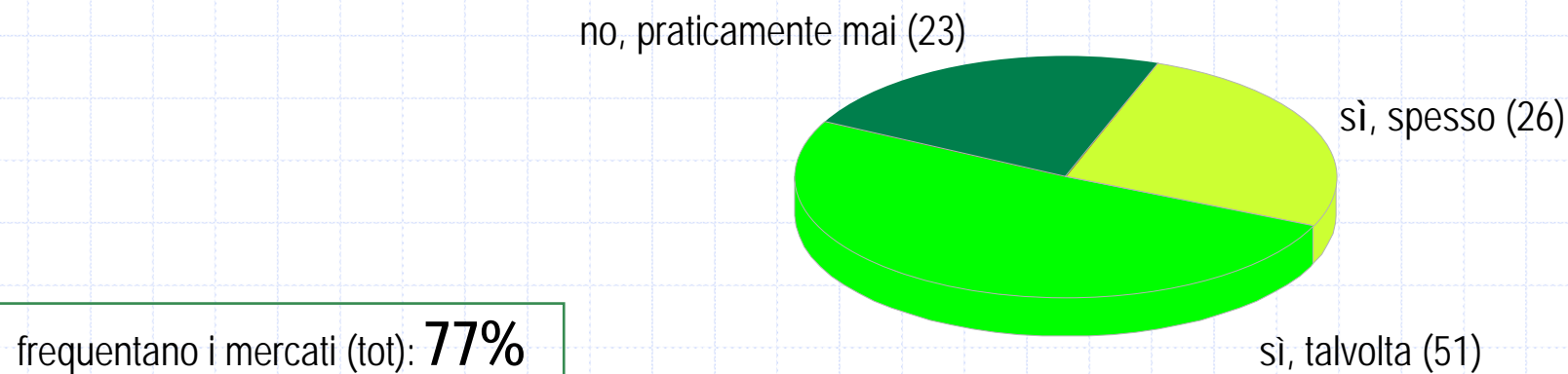
# Gradimento e frequenza dei mercati



## Gradimento

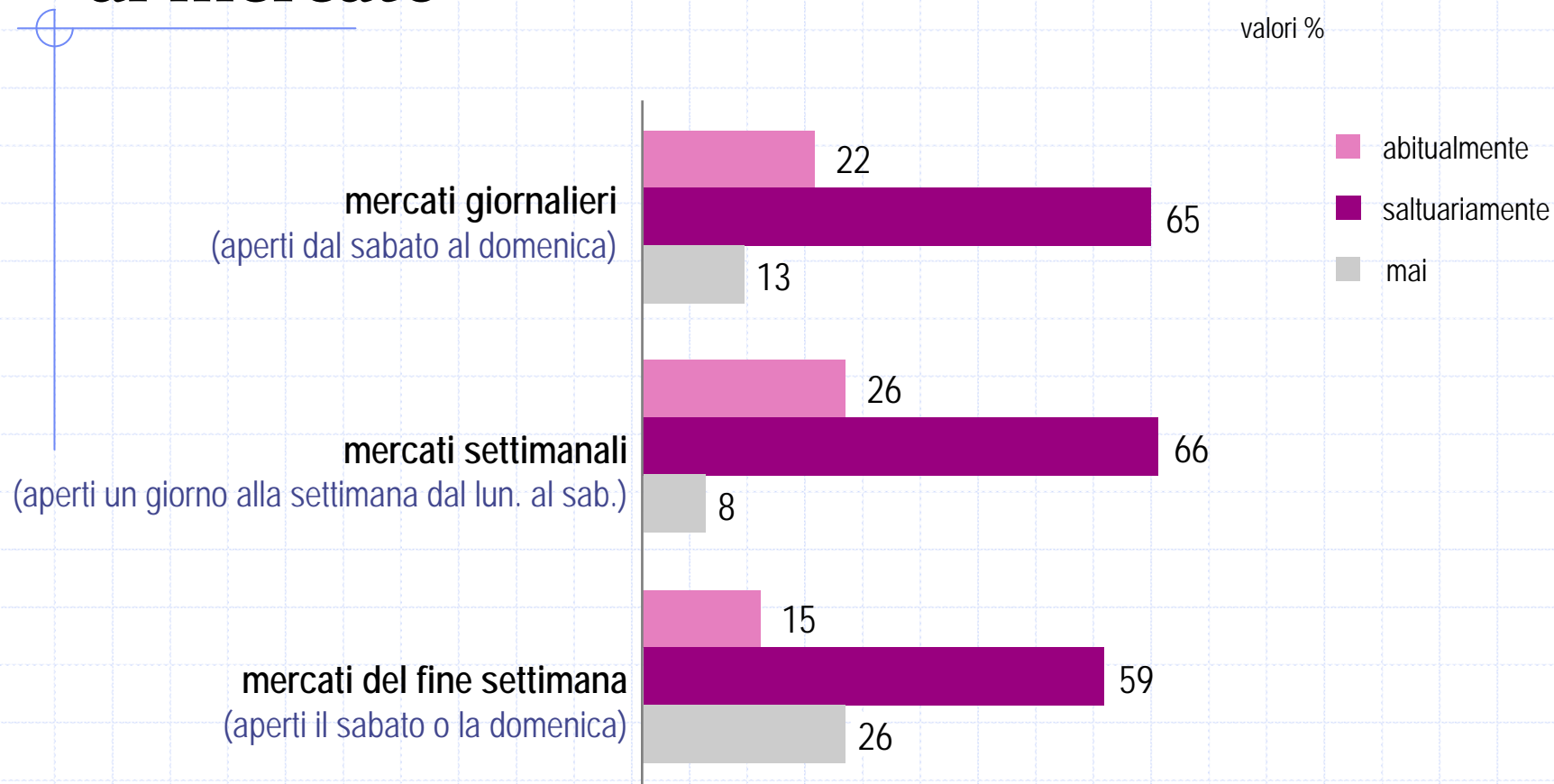


## Frequentazione





# Frequenza delle visite per tipologia di mercato



rispondenti: quanti hanno dichiarato di frequentare i mercati (770)



## Canale d'acquisto preferito per 5 milioni di italiani

- ◆ I mercati ambulanti costituiscono il canale preferito per l'acquisto di prodotti alimentari e non alimentari per oltre 5 milioni di italiani (11% popolazione maggiorenne).



## Scelti per convenienza e atmosfera

- ❖ I motivi della preferenza accordata ai mercati ambulanti sono la convenienza (per il 31%) e l'atmosfera (27%).
- ❖ Chi va al mercato lo fa per acquistare (63%) ma anche per svagarsi (37%). Alla fine comunque solo l'8% di chi li frequenta non acquista nulla.



# Per gli acquisti si sceglie il mercato, perchè:

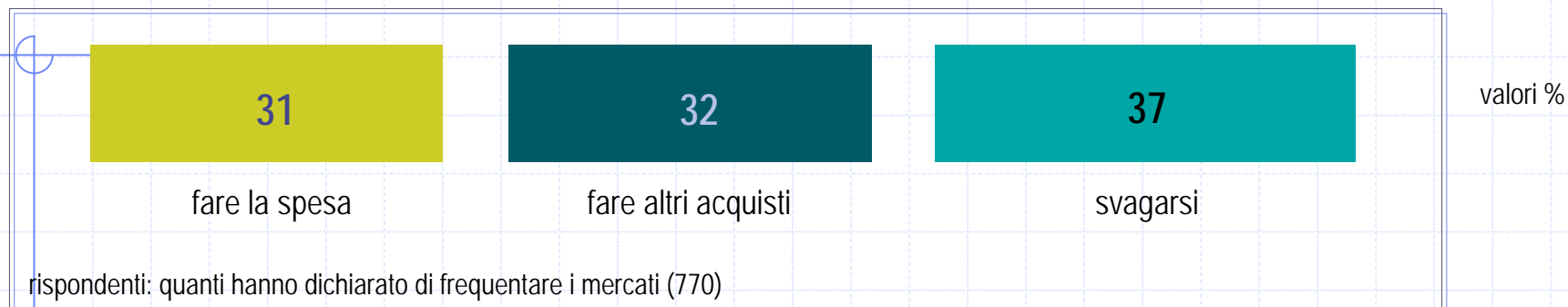
valori %

i prodotti sono più convenienti	31
li trova caratteristici e Le piace l'atmosfera	27
Le piace confrontare i prezzi	15
trova cose che non troverebbe altrove (c'è più scelta)	14
sono comodi da raggiungere	8
i prodotti sono migliori	3
Le piace curiosare tra le merci (svago)	1
altro	1

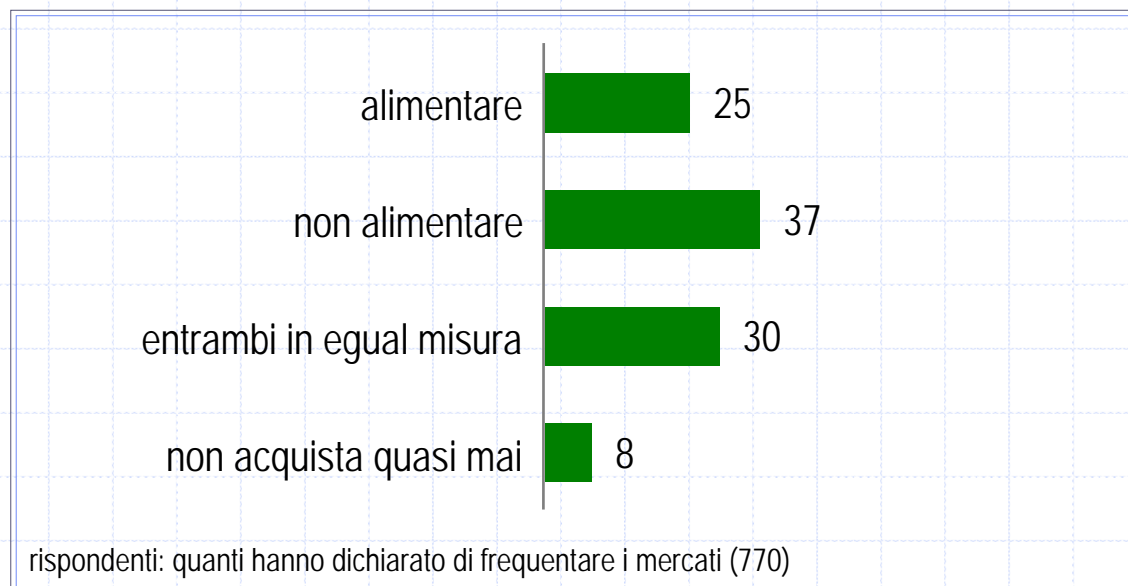
rispondenti: quanti hanno dichiarato di frequentare i mercati (770)  
dati riportati a 100



# Si va al mercato per...



*Gli acquisti che Le capita di fare nei mercati sono prevalentemente di carattere:*





# Mercati preferiti per Ortofrutta e Abbigliamento

- ◆ frutta e verdura sono le merci piu' acquistate da chi frequenta i mercati. Si stimano 7 milioni di persone che acquistano ortofrutta nei mercati.
- ◆ I mercati sono *leader* nell'ortofrutta dal momento che la quota di mercato supera il 20%.
- ◆ Nell'abbigliamento femminile i mercati sono dei punti di riferimento: si stimano tra i 5 e i 6 milioni di consumatori/consumatrici. Veri e propri *factory outlet* a cielo aperto

Assemblea ANVA - Cesena

26 settembre 2008



# Tutti i prodotti acquistati

		valori %
frutta	56	
verdura	54	
abbigliamento donna	43	
articoli per la casa	38	
abbigliamento uomo	31	
salumi e formaggi	24	
scarpe	23	
intimo	19	
borse	19	
abbigliamento bambini	13	
libri	13	
tessuti	11	
bigiotteria	9	
carne	8	
dolciumi	7	
prodotti da forno	5	
cd/dvd	4	
antiquariato/mobili	3	
prodotti tecnologici (/radio, sveglie, orologi...)	3	
giocattoli	3	
altro	6	
rispondenti: quanti hanno dichiarato di fare acquisti (710)		33

# Organizzazione e orari: i problemi da risolvere



- ❖ La caoticità e gli orari di apertura sono indicati come maggiori ostacoli per la mancata frequentazione dei mercati.
- ❖ Ostacoli minori la qualità dei prodotti, il modo di fare dei venditori e la localizzazione dei mercati.



# Perché non si va al mercato

sono troppo caotici	27
sono aperti in orari inconciliabili con i propri	22
i prodotti sono peggiori	14
non piace il modo di fare dei venditori	11
sono scomodi da raggiungere	9
c'è meno varietà di merci	7
quelli più vicini non piacciono	6
altro	4

valori %

rispondenti: quanti hanno dichiarato di non frequentare i mercati (230)  
dati riportati a 100



# I mercati di domani

- ◆ Gestione Privata dei servizi
- ◆ Organizzazione stile centro commerciale
- ◆ Valorizzazione immagine
- ◆ Diversa articolazione degli orari
- ◆ Promozione e iniziative
- ◆ Formazione e tutoraggio
- ◆ Informazione ed educazione del consumatore
- ◆ Maggior rispetto delle regole (riduzione degli abusivi)



## Dalla gestione pubblica... alla gestione privata

- ◆ Attraverso la gestione privata dei servizi dei mercati, garantendo vigilanza, piccole manutenzioni, pulizia, servizi vari, si può arrivare ad un risparmio del 30% qualificando e migliorando l'organizzazione.
- ◆ Si realizzerebbe così un risparmio di oltre 45.000 euro a mercato che libererebbe risorse per circa 700 milioni di euro a favore dei mercati.



## Un invito a Regioni e Comuni

- ◆ L'ANVA chiede alle Regioni e ai Comuni di promuovere progetti per l'utilizzo dei fondi previsti dal D.M. 17 Aprile 2008 (*cofinanziamento nazionale progetti strategici regionali nei settori del commercio e turismo*) finalizzati alla riqualificazione dei mercati su aree pubbliche



## L'abusivismo

- ◆ Per ogni mercato settimanale si registra una presenza media di 3 venditori abusivi, che per lo più espongono merce griffata contraffatta, venduta in totale evasione di imposta e in totale irregolarità amministrativa.
- ◆ Quindi, oltre 30.000 abusivi che sviluppano un volume d'affari annuo stimato in 1 miliardo di euro



# Spesa a Km zero?.... *La più conveniente?*

- ◆ Nel settore dell'ortofrutta i mercati tradizionali degli ambulanti sono più convenienti dei *Farmers Market* e della GDO, con prezzi mediamente più bassi del 20%

# Commercio su aree pubbliche e GDO: *una competizione possibile ?*



- ◆ Convenienza e svago: due fattori cruciali per gli acquisti.
- ◆ Sulla convenienza competono con la GDO.
- ◆ Sullo svago possono competere con i piccoli centri commerciali.
- ◆ Sul consumo di spazio che e' importante risorsa, nel commercio ambulante, i metri quadri per addetto sono la metà rispetto alla GDO.
- ◆ In un'ora nei mercati si attrezzano fino a 15 mila mq di offerta commerciale e in un'ora, al termine del mercato, l'area torna nella piena disponibilità dei cittadini.

In un'ora, nei mercati si attrezzano fino a 15.000 mq di offerta commerciale ed in un ora, al termine del mercato, l'area torna nella piena disponibilità dei cittadini.



# Commercio su aree pubbliche e GDO: una competizione possibile?

	superficie mln mq	esercizi	addetti	addetti x exerc.	mq per addetto
GDO	10.988	9.782	250.190	26	44
Ambulanti	3.980	161.866	210.000	1,3	19

*Fonte: elab. Confesercenti su dati Osservatorio nazionale commercio*